



Sinadoc 31403/2022
Regione Emilia-Romagna - Fascicolo n. 1317/41/2021

FLORIM S.P.A. SB
Via Canaletto, 24
41042 - Fiorano Modenese (BO)
ufficiotecnico@pec.florim.it

e p.c.

Regione Emilia-Romagna
Servizio VIPSA
Viale della Fiera, 8 - 40127 Bologna
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

ARPAE SAC Bologna
U.O. Valutazioni Ambientali
Via San Felice 25 – 40122 Bologna
c.a. ing. Paola Cavazzi
PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it

Trasmesso a mezzo PEC

Oggetto: Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto di “*Ristrutturazione ed ampliamento dell’insediamento produttivo esistente di lastre ceramiche dell’impianto FLORIM SpA*” sito nel Comune di Mordano (BO), in via Selice 1, proposto da FLORIM SpA SB, rilasciato con DGR n. 1807 del 24/10/2022. **Verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali n. 6), n.8), n.10 ai sensi dell’art. 25 della L.R. n. 4/2018 e dell’art. 28, comma 7 bis, del D. Lgs. 152/2006 e smi.**

In merito alla documentazione presentata dalla ditta, necessaria per la verifica di ottemperanza di cui all’oggetto, in relazione alle seguenti condizioni ambientali:

6) Considerata la necessità di completare la valutazione di rumore con il traffico indotto, attualmente mancante, si chiede di presentare, prima di avviare formalmente la cantierizzazione, un nuovo Studio Acustico, che contenga la valutazione dei livelli di rumore dovuto al traffico totale (attuale + indotto) a tutti i recettori, in periodo diurno e notturno. Tale valutazione potrà generare ulteriori prescrizioni acustiche a tutela dei recettori.

8) Si prescrive di inviare una relazione, entro 90 giorni dall'approvazione del PAUR, in merito alla corretta manutenzione della barriera acustica realizzata sul lato ovest, al fine di ottemperare ad una diffida di Arpae finalizzata a superare criticità acustiche riscontrate a seguito di rilievi fonometrici notturni presso abitazioni della Borgata Chiavica, sia in termini acustici che in termini di sicurezza sulla sua stabilità, ovvero di provvedere alla sua sostituzione con una nuova barriera definitiva, che possieda una stabilità strutturale nel tempo, oltre a livelli di fonoisolamento e fonoassorbimento tali da consentire il rispetto dei valori limite di immissione assoluti e differenziali presso i ricettori abitativi presenti.

10) Si prescrive che prima dell'apertura dei cantieri sia presentata una proposta di mitigazione delle operazioni che saranno svolte in prossimità dei ricettori R6 e R2, indicando il posizionamento di elementi provvisori di abbattimento del rumore (barriere di cantiere mobili di altezza minima di 5 m e lunghezza opportuna) e soluzioni organizzative di riduzione delle emissioni. La proposta dovrà già indicare l'impegno ad attivare solo in subordine una richiesta di autorizzazione in deroga.

Analizzata la documentazione trasmessa si rileva quanto segue.

Prescrizione 6: Risposta della ditta con nota agli atti Arpae con PG/2022/200021 del 05/12/22

Contrariamente a quanto richiesto la ditta non ha presentato un nuovo studio acustico, ma ha aggiornato quanto già trasmesso, riportando in colore verde la risposta alla prescrizione.

La richiesta era espressamente rivolta ad acquisire la valutazione dei livelli di rumore dovuto al traffico totale (attuale + indotto) presso tutti i ricettori, in periodo diurno e notturno; si chiedeva cioè di fornire il dato del livello di pressione sonora stimato presso ogni singolo ricettore relativamente alla componente traffico, sia nello scenario ante che post operam.

Il Gestore risponde dichiarando che *“La valutazione di rumore con il traffico attuale ed indotto, a tutti i ricettori, sia nel periodo diurno che notturno, è presente fin dalla prima revisione della documentazione previsionale di impatto acustico”*, senza per altro fornire riferimenti in proposito.

Viene esclusivamente trasmessa una tabella, riferita al modello di calcolo previsionale utilizzato (SoundPlan,) in cui sono riportati i livelli di emissione, suddivisi per tipologia di veicolo, utilizzati per le simulazioni; nessun riferimento compare in detta tabella rispetto ai singoli ricettori.

Per quanto sopra riportato **si ritiene che la prescrizione n.6) del PAUR in oggetto non sia stata ottemperata nei termini richiesti.**

Prescrizione n.8: Risposta della ditta con nota agli atti Arpae con PG/2023/11770 del 23/01/23

La ditta ha presentato un documento denominato *“CERTIFICAZIONE STATICA E PIANO DI MANUTENZIONE di barriera acustica installata presso lo stabilimento industriale sito nel Comune di Mordano in Via Selice n.1 di proprietà dell'Azienda Florim S.p.a. S.B.”*

Tale documento contiene la dichiarazione di professionista incaricato relativamente al fatto che la progettazione e realizzazione del manufatto è stata condotta nel rispetto della normativa vigente in materia.

Viene inoltre dichiarata la necessità di provvedere alla sostituzione di alcuni componenti usurati non appena sarà disponibile il materiale già ordinato.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Distretto Pianura Imola - sede di Imola – Servizio Territoriale di Bologna – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana

Via Caterina Sforza 3 Pad. 8 - 40026 Imola (Bo) - Tel. 0542 26761/27269 - fax 0542 30292 - **PEC aoo@cert.arpae.emr.it**

Sede legale Arpae Via Po 5 - 40139 Bologna - tel 051 6223811 - PEC dirgen@cert.arpae.emr.it - www.arpae.it - P.IVA 04290860370

Si riporta infine un piano di manutenzione di tutte le componenti strutturali da effettuarsi nel corso dell'anno, in modo da poter eseguire eventuali interventi di riparazione in corrispondenza dei periodi di fermo programmato degli impianti

Per quanto sopra riportato **si ritiene che la prescrizione n.8) del PAUR in oggetto sia stata ottemperata.**

Prescrizione n.10: Risposta della ditta con nota agli atti Arpae con PG/2022/199640 del 05/12/22

Florim ha presentato una relazione redatta e firmata dalla ditta Barzanti Mirio S.r.l., della quale non viene specificato il ruolo, ovvero se sia o meno il soggetto incaricato dell'esecuzione delle attività di cantiere.

In tale documento si fa riferimento unicamente al ricettore R2, mentre non viene preso in considerazione il ricettore R6, anch'esso oggetto della prescrizione.

Contrariamente a quanto richiesto non viene presentata una valutazione in merito agli interventi di mitigazione finalizzati a ridurre le emissioni sonore durante l'attività di cantiere, bensì, richiamando un documento del PAUR nel quale si fa riferimento alla necessità di realizzare un terrapieno alto 5 metri a protezione del ricettore R2, viene eseguita una sommaria valutazione dell'impatto generato dalle macchine operatrici utilizzate per la realizzazione del terrapieno.

La relazione, che riporta inoltre considerazioni basate su formule di propagazione dell'onda sonora, non risulta firmata da Tecnico Competente in Acustica ai sensi della Legge 447/95.

Per quanto sopra riportato **si ritiene che la prescrizione n.10) del PAUR in oggetto non sia stata ottemperata nei termini richiesti.**

Distinti saluti

Il Responsabile del Servizio Territoriale

Dott.ssa Cristina Regazzi

firmato digitalmente